

Indagine sulla pratica dell'agopuntura nel territorio Imolese dal 1995 ad oggi

Danilo Pasotti mmg , medico esperto in Agopuntura

Docente AMAB – Scuola Italo Cinese di Agopuntura

Durante lo svolgimento del Congresso annuale 2008 dell'associazione Professione Medica è stato distribuito ai presenti un **questionario anonimo con lo scopo di valutare il grado di informazione , l'interesse nei confronti dell'Agopuntura , la valutazione dell' efficacia percepita oggettivamente e soggettivamente e l'atteggiamento nell' indirizzare i pazienti a tale metodica.**

I medici che hanno risposto all'indagine completa rappresentano un gruppo misto formato da specialisti liberi professionisti, ospedalieri, pediatri e MMG (65 medici in totale).

Sono stati poi **confrontati i dati ottenuti circa 12 anni prima** dall'analisi di un questionario simile somministrato a soli MMG (103 medici del comprensorio Imolese e provincia di Bologna).

Ecco i dati ottenuti che pur nella loro eterogeneità e limitatezza numerica del campione hanno numerosi punti in comune tra loro e anche rispetto survey internazionali numericamente e metodologicamente più corrette.

IL MEDICO E L'AGOPUNTURA: UN'INDAGINE NEL COMPENSORIO DI IMOLA

Risultati: Indagine del **2008** in **rosso** e del **1995** in **blu**

Prima Parte: L'Agopuntura nella pratica clinica quotidiana

1) Per quali disturbi ritiene possa essere utile un trattamento con l'agopuntura?
(max. 2 risposte)

<input type="checkbox"/> Osteoarticolari e muscolari	54,4	38,9
<input type="checkbox"/> Internistici	6,7	11,1
<input type="checkbox"/> Psichiatrici e psicosomatici	16,7	32
<input type="checkbox"/> Neurologici	20	18
<input type="checkbox"/> Nessun disturbo		
<input type="checkbox"/> Altro: specificare.....		

2) Ha consigliato qualche volta ai suoi pazienti di fare agopuntura?

•si	73,4	61,7
•no	26,6	38,3

3) Se si, con quale convinzione? (max. 2 risposte):

- | | | |
|---|----|------|
| <input type="checkbox"/> Tanto questo paziente non può guarire, tanto vale tentare anche questo | 4 | 11,8 |
| <input type="checkbox"/> Speravo nell'effetto placebo | 8 | 13,4 |
| <input type="checkbox"/> Per prendere tempo in attesa di sottoporlo ad altre terapie | 0 | 3,9 |
| <input type="checkbox"/> Convinto di un reale effetto terapeutico | 70 | 51,2 |
| <input type="checkbox"/> Per curiosità, per vedere se funzionava | 14 | 19,7 |
| <input type="checkbox"/> Altro:
specificare..... | | |

4) Per quale disturbo l' ha consigliata?

Dolore miogeno, lombalgia, cervicalgia, artrosi, tabagismo, cefalea, nevralgia, fibromi, algie facciali, cefalea muscolo-tensiva, insonnia, dispepsia, rachialgia, ansia e somatizzazione, ernia lombare e cervicale

5) Le è mai capitato di sconsigliare l'agopuntura a qualche suo paziente che le chiedeva un parere?

•si	17,5	36,9
•no	82,5	63,1

6) Se non propone ai suoi pazienti un trattamento con l'agopuntura, quale è il motivo? (max. 2 risposte)

<input type="checkbox"/> non conosco i meccanismi d'azione e non ne conosco i benefici	40	32
<input type="checkbox"/> conosco dati e meccanismi ma non mi convincono	0	1
<input type="checkbox"/> ritengo che non possa funzionare	12	13
<input type="checkbox"/> penso che funzioni solo per effetto placebo in individui particolarmente suggestionabili	28	14,5
<input type="checkbox"/> non l'ho mai presa in considerazione	0	2,9
<input type="checkbox"/> penso sia troppo costosa per il paziente	8	18,8
<input type="checkbox"/> non sono sicuro delle capacità degli agopuntori	10	12

7) Ritiene che l'agopuntura in ortopedia, reumatologia e fisioterapia, rispetto ai tradizionali presidi fisioterapeutici (ionoforesi, U.S., I.R., correnti diadinamiche, laser, ecc.) abbia efficacia:

•minore	21,5	11,5
•sovrapponibile	58,9	50,6
•maggiore	19,6	37,9

8) Se alcuni suoi pazienti hanno fatto, o fanno tuttora agopuntura, le riferiscono di solito di aver ottenuto:

•miglioramento	88	81
•nessuna variazione	12	15,7
•peggioramento	0	3,3

9) Secondo lei, l'eventuale miglioramento si è mantenuto nel tempo (almeno un anno anche se con sedute di mantenimento)?

•si	55,5	43,9
•no	16,7	34,3
•non so	27,8	21,9

10) Secondo lei, è (stata) più importante (curativa) la tecnica agopunturistica (corretta infissione e scelta dei punti) o la relazione con il medico agopuntore e in quale percentuale (totale 100%)?

Tecnica	20	30	40	50	60	70	80	90
Relazione	80	70	60	50	40	30	20	10
%	4,5	4,5	4,5	29	18	20	9	6,8

Nel 1995 media 65% tecnica 35% relazione

Seconda parte: Atteggiamento personale verso l'Agopuntura

11) Ritiene di avere conoscenza dei meccanismi di azione dell'agopuntura?

•per nulla	45,3	42,9
•sufficiente	42,2	48,2
•buona	12,5	9,4

12) Si è documentato tramite (max 2 risposte):

<input type="checkbox"/> Corsi pluriennali (diploma)	19,6	14,5
<input type="checkbox"/> Convegni, seminari	19,6	14,5
<input type="checkbox"/> Riviste, libri, giornali	35,7	76,3
<input type="checkbox"/> Internet	3,7	
<input type="checkbox"/> Tramite altri colleghi	21,4	9,2
<input type="checkbox"/> Non mi sono documentato		

13) Ritiene che sia giusto che, in base all'attuale legislazione esistente in Italia, l'agopuntura sia considerata atto/ medico ed esercitata quindi solo dai medici?

•si	86,1	92,1
•no	3,1	2,9
•non so	10,8	4,8

14) Ritiene che se “applicata” non correttamente oltre a non essere efficace possa addirittura essere dannosa (escludendo le ovvie regole mediche di asepsi ed attenzione alle strutture anatomiche)?

•si	58,3	52,3
•no	18,4	25,7
• non so	23,3	22

15) Lei pratica agopuntura ai suoi pazienti?

•si, attualmente	7,9	30,8
•no	4,2	69,2
•si, in passato	7,9	

16) Se ha smesso, per quale motivo

17) E' mai ricorso personalmente ad un trattamento con agopuntura?

•si	41,5	28,4
•no	58,5	71,6

18) Se si, per quale disturbo?

Lombalgia, insonnia, contratture muscolari, sinusite, infertilità, tabagismo, emicrania, nausea e vomito gravidica, gonalgia,insufficienza venosa in gravidanza, tachicardia.

19) Con quale risultato?

•peggioramento	0	0
•nessuna variazione	7,4	28,6
•miglioramento	92,6	71,4

20)Dal 2002 la FNOMCeO ha deliberato che 9 discipline di MNC(medicine non convenzionali) possano essere esercitate esclusivamente dal medico: Agopuntura, Medicina Tradizionale Cinese, Medicina Omeopatica, Omotossicologia, Medicina Antroposofica, Medicina Ayurvedica, Fitoterapia, Chiropratica, Osteopatia ; lei pratica qualche tipo di MNC ai suoi pazienti?

Si	22,4
No	77,6

21) Se si ,quale?

omeopatia **43,7**

agopuntura **25**

fitoterapia **12,5**

omotossicologia **12,5**

MTC pratiche **6,3**

22) Lei fa ricorso per sé o per la sua famiglia a qualche forma di MNC?

Si **46,4**

No **53,6**

23) Se si , quale?

Agopuntura **42,1**

Omeopatia **28,9**

Fitoterapia **13**

Osteopatia **5,2**

Chiropratica **2,7**

Omotossicologia **2,7**

24) Conosci l'esistenza di numerose prove di efficacia secondo EBM, metanalisi, Cochran Revue, etc, di alcune MNC,in particolare dell'agopuntura?

•si **25,5**

•no **74,5**

25) In quale percentuale ritieni che i tuoi pazienti si rivolgano a qualche tipo di MNC ?

- **<5%** **32**
- **5-10%** **34**
- **10-30%** **22**
- **30-50%** **10**
- **>50%**

Discussione

L'Agopuntura si ritiene utile prevalentemente nel campo dei **dolori muscolari e osteoarticolari e nei disturbi neurologici e psicosomatici-psichiatrici** (che rappresentano poi la maggioranza assoluta dei sintomi per cui viene consultato il MMG).

Rispetto a 12 anni fa è aumentata la percentuale dei medici che consigliano l'agopuntura ai pazienti e la modalità di invio riguarda prevalentemente la convinzione di un reale effetto curativo.

Nonostante ciò è alta la percentuale di chi ammette di non conoscerne i meccanismi d'azione e di chi ritiene possa funzionare prevalentemente per effetto placebo e in individui facilmente suggestionabili.

Riguardo la **valutazione dell'efficacia persiste la convinzione che l'agopuntura sia sovrapponibile ai trattamenti fisioterapici convenzionali** anche se è in flessione rispetto

ai dati precedenti la percentuale di chi è convinto che abbia una efficacia maggiore.

La valutazione dell'efficacia percepita e riferita dai pazienti è comunque rimasta molto alta (88%) ed è aumentata la durata del periodo di benessere dopo il trattamento.

I dati relativi alla importanza data alla tecnica corretta di esecuzione dell'agopuntura piuttosto che alla relazione medico-paziente manifestano una lieve prevalenza percentuale che privilegia la prima .

Riguardo la conoscenza dei meccanismi dell'agopuntura sono sempre numerosi i medici che ritengono di non possederne per nulla, ma la maggioranza concorda che debba essere atto medico perché può essere dannosa se non applicata correttamente.

Tra chi ha risposto al questionario solo il 7,9% esercita l'agopuntura (nel campione precedente era il 30,8% e questo potrebbe

avere influenzato i dati che però sono risultati simili...).

E' aumentata la **percentuale dei medici che hanno fatto ricorso personale all'agopuntura** (oltre il 40%) e con una percezione di **miglioramento riportato da oltre il 90% di loro** (il dato nel questionario precedente era del 70% circa più o meno allineato a indagini effettuate a livello nazionale).

Tra chi esercita qualche forma di MNC quella più utilizzata è l'omeopatia, poi l'agopuntura e la fitoterapia.

E' molto **alta la percentuale di chi utilizza per sé o per la propria famiglia qualche forma di MNC**: quella più utilizzata è di gran lunga l'agopuntura (forse perchè concettualmente più simile a un atto medico occidentale) seguita dall'omeopatia (male non farà...al massimo non fa niente...) e quindi dalla fitoterapia.

Anche per ciò che riguarda studi scientificamente validati e **prove di efficacia**

riguardanti le Medicine Non Convenzionali
il 75% circa dei medici intervistati ammette di non esserne a conoscenza !

Infine, ma questo dato colpisce parecchio, ben il 68% dei medici ritiene che solo meno del 10% dei propri pazienti facciano ricorso a qualche tipo di MNC (in realtà indagini accreditate danno notevole variabilità ma si va comunque da un 20 a un 40%)

QUINDI generalizzando: il medico è convinto che l'Agopuntura sia efficace anche perché ne ha fatto spesso ricorso con buoni risultati. Pur non conoscendo né meccanismi d'azione né trials metodologicamente corretti ritiene debba essere considerata atto medico. Inoltre fa ricorso per sé o per la famiglia a trattamenti non convenzionali ma **consiglia ai propri pazienti tali trattamenti in scarsa percentuale. Comunque sottostima l'utilizzo di MNC da parte dei propri pazienti.**

Alla luce di questi dati c'è da auspicare interventi anche sotto forma di ECM che possano incentivare una **migliore conoscenza dell'efficacia e della sicurezze di alcune MNC che permettono una buona comunicazione aperta e fiduciosa bidirezionale tra medici e pazienti.**

Si ringrazia chi ha contribuito in modo anonimo alla realizzazione di questo studio.